

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.lesalonmusical.it/roma-linferno-ultracontemporaneo-di-lucia-ronchetti/>



	Home	News	Recensioni	Interviste	Approfondimenti	Noi	Cerca
--	----------------------	----------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------	---------------------	-----------------------

Sei in: [Home](#) / [Recensioni](#) / [dal Vivo](#) / Roma: l'Inferno ultracontemporaneo di Lucia Ronchetti

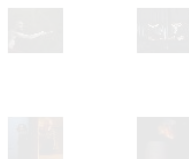
Roma: l'Inferno ultracontemporaneo di Lucia Ronchetti



Onore al merito dei responsabili del Teatro dell'Opera di Roma che puntando sul contemporaneo hanno proposto a Lucia Ronchetti di rimettere le mani sul suo *Inferno*, un lavoro commissionato nel 2018 dal Teatro dell'Opera di Francoforte e rappresentato nel 2021 in piena pandemia, ma senza messa in scena, senza costumi, con la regia del suono di **Tito Ceccherini** che dirigeva l'orchestra e i solisti che cantavano in tedesco. Per la nuova prima esecuzione romana, il Sovrintendente **Francesco Giambrone** e direttore artistico **Paolo Arcà** hanno commissionato alla compositrice una versione in lingua italiana, dove i versi di Dante, magistralmente interpretati da Tommaso Ragno, rifulgono in tutta la potenza musicale e sonora di un pentagramma composto di endecasillabi a terzine incatenate, col ritmo che muta continuamente dal verso tronco al piano e allo sdrucchiolo, per la cadenza che varia nel metro maggiore, quando l'accento cade sulla 2°, 6° e 10° sillaba (come "nel mézzo del camin di nostra vita") alternato al metro minore, quando cioè l'accento del verso batte sulla 4°, 7°, 10° ("tal cade a tèrra la fèra crudèle) o sulla 4°, 8° e 10° sillaba (come in "mi ritrovai per una sèlva oscura").

Questo per dire la sorpresa del teatro musicale di **Lucia Ronchetti**, una delle compositrici fra le più sollecitate d'Europa, che si misura con la forza espressiva delle terzine di Dante e con una dimensione musicale originaria, che attinge alla teologia tomistica, riflettendo l'ordine razionale dell'universo descritto da Tommaso d'Aquino.

Ma nel proporre una partitura ultra-contemporanea dell'*Inferno*, Lucia Ronchetti lascia da parte il tomismo e l'ordine razionale dell'universo, e s'allontana dalla teologia per tuffarsi nel realismo disperato del nihilismo odierno per consegnarci la sonorità dei versi di Dante in tutta la sua vertiginosa potenza. "Volevo restituire alla drammaturgia sonora ideata da Dante, anzi la creazione di un vero e proprio passaggio sonoro- ha spiegato la compositrice a Andrea Penna - perché sotto terra noi troviamo fiumi bollenti che scorrono, cascate, piogge ghiacciate, insetti, animali, eruzioni vulcaniche terremoti, che si uniscono ai lamenti e alle grida dei dannati". Attraverso un assemblaggio di elementi svariati e diversi, Lucia Ronchetti riesce dunque a creare un coacervo sonoro, mettendo insieme le percussioni dei timpani, una fanfara medievale, un'orchestra di ottoni con tessiture diverse, e persino un quartetto d'archi che entra in scena alla fine, quando Dante incontra Lucifero, l'angelo del Male, il quale parla con le parole dello scrittore Tiziano Scarpa, mentre al coro vengono



La locandina

Direttore	Tito Ceccherini
Regia	David Hermann
Scena	Jo Schramm
Costumi	Maria Grazia Chiuri
Luci	Fabrice Kebour
Drammaturgia	Mareike Wink
Personaggi e interpreti:	
Dante	Tommaso Ragno
Francesca	Laura Catrani
Ulisse	Leonardo Cortellazzi
Lucifero	Andreas Fischer
Caronte	Fabio Ulleri
Minosse	Carlo Guglielminetti
Filippo	Alessandro
Argenti	Onorati
Cavalcante de	Ignazio de
Cavalcanti	Ruvo
Pier delle	Aurelio
Vigne	Mandraffino
Brunetto	Eugenio
Latini	Krauss
Alessio	Matteo
Interminei	Magatti
Vanni Fucci	Francesco Kolijas
Ugolino della	Patrizio
Gherardesca	Cigliano
Ensemble	Andreas
Neue	Fischer,
Vocalsolisten	Guillermo Anzorena, Martin Nagy, Daniel Gloger

CATEGORIE

[Notizie](#) (1.209)
[Recensioni](#) (2.272)
[dal Vivo](#) (2.133)
[in Libreria](#) (44)
[da Salotto](#) (86)
[dal Cinema](#) (9)
[Interviste](#) (305)
[Approfondimenti](#) (203)

Seguici su [Google News](#)

COMMENTI RECENTI

[mcLXXIV](#) su [Firenze: il Maggio riscopre la Finta semplice](#)

[scrno37](#) su [Venezia: Poppea incoronata e i tacchi di Nerone](#)

[Lorenzo Della Fonte](#) su [Chi è Beatrice Venezi](#)

[Matteo Pozzato](#) su [3 maggio 2020, Sognando l'Arena](#)

[Monica](#) su [3 maggio 2020, Sognando l'Arena](#)

ARCHIVI

Seleziona il mese

sono le voci dei dannati e dei diavoli.

In questo modo, Lucia Ronchetti riesce a far vibrare l'Inferno dantesco per il pubblico contemporaneo.

L'effetto è straniante e incantatorio. Grazie infatti a questa magnifica performance del teatro musicale, il pubblico di oggi ritrova i versi di Dante, forse è quanto di più antico e tradizionale conosca, e li riscopre immergendosi in una dimensione prosaica e quotidiana, trasformando così un'esperienza metafisica in un'avventura accessibile agli umani.

Lucia Ronchetti ha scelto infatti solo alcuni episodi di quelli narrati nella prima Cantica della *Commedia* di Dante, concentrandosi sui dannati più famosi dell'inferno, come Francesca da Rimini, interpretata dalla bravissima **Laura Catrani** che s'alza in camicia da notte dal letto del suo sonno eterno per raccontare del suo amore tragico con Paolo Malatesta, spingendo Dante allo svenimento; come l'iracondo Filippo Argenti, che cavalcava per la città a gambe aperte per colpire i nemici con gli speroni; o come il suicida Pier delle Vigne, già cancelliere di Federico II, alias **Aurelio Mandraffino**, trasformato nelle fronde nodose di un albero, o come il sodomita Brunetto Latini, maestro del poeta, interpretato da **Eugenio Krauss**, e l'adulatore di Lucca Alessio Interminei, alias **Alessandro Onorati**, sommerso in eterno nel fango e nella merda.

Dopo la schiera dei Malebolge, che cuociono in un mare di pece bollente, ecco i ladri incatenati al morso infuocato dei serpenti come Vanni Fucci (**Francesco Kolijas**), profanatore del duomo di Pistoia, che risorge dalle ceneri in un lampo per continuare poi a subire il supplizio eterno. E ancora fra i consiglieri di frode ecco l'Ulisse di **Leonardo Cortellazzi**, avvolto in una nuvola bianco di pelo caprino, per ricordare agli uomini "fatti non foste per vivere come bruti, ma per cercar virtute e canoscenza". E infine, intrappolato fra i traditori nel lago ghiacciato Cocito ecco il conte Ugolino, **Vincenzo Cigliano**, spuntar fuori di lato come un fantasma col collo di pizzo, e in mano il cranio del suo avversario, per ricordare al poeta come si cibò dei figli, come lui prigionieri ma morti di fame.

E infine Lucifero, che parla con l'accento del tedesco **Andreas Fischer** per dire l'impossibilità di parlare del male....

Orchestra e Coro del Teatro
dell'Opera di Roma

Maestro del Coro
Ciro Visco

La regia di **David Hermann** risponde all'unisono alla partitura di Lucia Ronchetti, come pure le scene geometriche di **Jo Schramm**, che suddivide il palcoscenico in tre piani, sopra la stanza da letto e la stanza da bagno, dove Caronte s'immerge nella vasca per traghettare i morti sull'Acheronte; sotto la stanza da pranzo e una sauna, dove Dante piange i suoi stessi avversari, al piano inferiore una cantina da un lato e dall'altro i depositi dei cassonetti per la differenziata, mentre un ascensore con luce al neon sale e scende trasportando Dante e i suoi dannati.

Anche **Maria Grazia Chiuri** firma i costumi rispondendo al dettato polifonico della partitura, col parka smandrappato di Dante che sotto però indossa una camicia rosso fuoco, in omaggio all'iconografia tradizionale, col vello di Ulisse che però nasconde una canottiera di cotone e un pantalone da smoking, con la tuta in pelle di Minosse e i dolcevita all'esistenzialista dei quattro **Neue Vocalsolisten**.

Dunque anche qui, nessuna nostalgia dell'antico, nessun feticismo polveroso: ma il classico rivive e la tradizione continua a emozionarci, perché non è culto delle ceneri, ma trasmissione del fuoco. Alla prima, lunghi applausi generosi dal pubblico romano.

Marina Valensise
(19 febbraio 2026)

Condividi questo articolo



0

COMMENTI

Lascia un Commento

Vuoi partecipare alla discussione?
Sentitevi liberi di contribuire!

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.](#)

ULTIMI ARTICOLI

TAG

